Milano. La Polizia arresta albanese per detenzione di sostanza stupefacente ai fini di spaccio

Milano è sempre più vessata dall'immigrazione criminale. La Questura di Milano, senza sosta, contrasta il fenomeno dello spaccio.

Quando parliamo di **sicurezza**, di **immigrazione incontrollata** e di **terribile situazione di degrado a Milano**, lo facciamo pensando a ciò che accade, ogni giorno nel **capoluogo lombardo**, amministrato da **Beppe Sala** del "**Partito Democratico**".

Il **5 ottobre** scorso, gli **Agenti della Sesta Sezione della Squadra Mobile** della **Questura di Milano**, hanno **arrestato in flagranza di reato** un **Cittadino Albanese di 42 anni**, già gravato da **precedenti di polizia**, per **detenzione di sostanza stupefacente ai fini di spaccio**.

Il tutto è accaduto in **zona Navigli** dove gli Agenti, attenti e puntuali, hanno notato il 42enne albanese "***già da loro arrestato a giugno 2023 per spaccio***", **nuovamente impegnato nella vendita di cocaina**.

La Questura di Milano tiene a precisare: "*Individuata la possibile dimora nei pressi della Basilica di Sant'Eustorgio, **i poliziotti hanno visto l'uomo uscire da via Santa Croce per recarsi in uno stabile in via Sabotino da dove è uscito dopo circa 40 minuti** in prossimità del contestuale arrivo di un taxi*".

Milano è diventata una *"babele"* dove **gli immigrati fanno alto e basso come vogliono**, **delinquono impunemente**, **usano le strade come piazze di spaccio**, e lo fanno con le carezze e le "pacche sulle spalle" del Sindaco del Capoluogo lombardo.

Il PD ha sempre il solito vizietto del doppiopesismo.

Quando ad essere indagato è un uomo di Destra o vicino ai partiti che formano il Governo Italiano, **la Sinistra urla alla delinquenza**. Nessuno di noi dimentica la gazzarra estiva nei confronti e ai danni del Governatore della Regione Liguria, **Giovanni Toti**, e del Ministro dei Beni Culturali, **Gennaro Sangiuliano**.

Quando a delinquere sono gli immigrati la Sinistra tace e usa la teoria del giustificazionismo. Gli immigrati spacciano perché senza lavoro, perché non si sentono accolti, perché il sistema dell'accoglienza non funziona, perché c'è la Legge Bossi-Fini, …

Le cose però stanno in modo differente.

Gli Agenti della Sesta Sezione della Squadra Mobile della Questura di Milano, tornando al fatto di specie, hanno "*subito **fermato per un controllo, il 42enne, che aveva oltre 700 euro in contante con sé, ha buttato a terra tre bustine di cocaina (due grammi circa)***".

Per i nostri lettori, abbiamo fatto una breve ricerca, rifacendoci al **Dipartimento per le Politiche Antidroga della Presidenza del Consiglio dei Ministri** che dice: "***La cocaina è la droga più costosa di tutte**: se al traffico costa tra i 38.000 e i 46.000 euro al Kg, **allo spaccio costa tra gli 80 e i 98 euro al grammo***".

Ecco spiegato il perché di **tanta attenzione e tanta solerzia da parte delle nostre Forze dell'Ordine nei**

confronti di narcotrafficanti e spacciatori.

La cocaina, oltre ad essere **causa di morte per chi ne fa uso**, è **fonte di guadagno** – non dichiarato, dunque "***in nero***" – **per questi immigrati che allo Stato risultano nullatenenti ma nella realtà sono farciti di denaro contante, provento dell'attività illecita**.

Negare questo denota una forte ed inspiegabile cattiva fede. **I giornalisti hanno** il compito – e in ultima analisi, **il dovere** – di **essere megafono** di quanti, **come i poliziotti**, si fanno in quattro per **metter fine a tali atti nefasti e criminali**.

Proprio in adesione a questo mandato sociale, dunque, rendiamo noto ciò che la Questura di Milano ha diramato alla stampa e all'opinione pubblica.

"*Nel corso della successiva perquisizione presso l'appartamento in cui alloggia in via Santa Croce*" – chiosano dalla Polizia di Stato – "*gli Agenti della Squadra Mobile hanno* ***rinvenuto e sequestrato una piccola cassaforte nascosta dietro una presa a muro*** *e* ***una cassettina in legno in camera da letto*** *contenenti* ***materiale per il confezionamento***, ***38 grammi di MDMA***, ***28 grammi di hashish***, ***due grammi e mezzo di "cocaina rosa" 2C-T7***, ***57 grammi di cocaina***, ***quattro pastiglie di ecstasy*** *ed altri* ***400 euro***".

Diana De Marchi, PD Milano

Sarebbe bello sentire l'opinione del Sindaco Sala, del Consigliere Regionale della Lombardia, **Pierfrancesco Majorino**, del Consigliere Comunale di Milano, **Diana De Marchi**, da sempre a **difesa di questi personaggi** che, nel nostro Paese, **vengono per delinquere e non per integrarsi**.

Noi di "**Civico 20 News**", a Milano, abbiamo contatti con diverse persone serie e per bene.

Tra i nostri lettori vi sono **Consiglieri di Municipio**, **Docenti universitari**, **membri delle Forze dell'Ordine e delle Forze Armate**, **Operatori Sanitari** e **membri del clero**.

Da tutti esce fuori lo stesso **quadro inquietante**: i problemi ci sono ma **non c'è nessuno che ha il vero ed autentico coraggio di affrontarli per quello che sono**.

Il tema è cocente, attuale ed allarmante. Per questo noi, lo promettiamo, torneremo a trattarlo.

© 2024 CIVICO20NEWS – riproduzione riservata

Data di pubblicazione: 13/10/2024

Salvato in PDF in data: 30/10/2026

Link all'articolo: https://civico20-news.it/cronaca/milano-albanese-spaccio/13/10/2024/